



Esperienza di un nuovo sport a Tregiovo

Nel mese di agosto, spinto dalla curiosità, ho partecipato ad una manifestazione di tiro al volo organizzata a Tregiovo dall'associazione **A.S.D. Tiratori di Alta Quota (TAQ)** il cui referente è Domenico Pancheri.

Gli istruttori, dopo avermi insegnato a maneggiare in sicurezza le armi, mi hanno lasciato provare ad usarle, naturalmente sempre in loro presenza e sotto il loro diretto controllo.

Ho imparato a caricare le munizioni nell'arma ed ho potuto tirare il grilletto: che soddisfazione colpire il piattello e vederlo rompersi!

A Tregiovo gli organizzatori hanno recintato un terreno ed hanno allestito diverse postazioni in base al tipo di piattello ed alle difficoltà del tiro. In pratica l'istruttore lanciava con un telecomando un piattello e solo se si riusciva a colpirlo usciva il secondo.

Naturalmente colpire il piattello non è semplice ed automatico. Prima l'istruttore, oltre all'uso delle armi in sicurezza, mi ha spiegato la postura, l'utilizzo dei tappi proteggi timpani, la tecnica per colpire il bersaglio mobile e gli effetti dello sparo.

La manifestazione è stata coinvolgente, non solo per l'attività di tiro al volo, che per me rappresentava una novità, ma soprattutto per la competenza e l'entusiasmo degli istruttori nel trasmettere le informazioni in un clima amichevole, sereno e scherzoso, il tutto respirando aria buona.... "d'alta quota".

Ci siamo in seguito ritrovati a Cloz e recentemente a Cles dove ho sperimentato il tiro a bersaglio fisso con la carabina.

Ho un bel ricordo e sono stato contento di aver partecipato. Se mi chiedete “*Consigliaresti questo sport anche agli altri giovani?*” la mia risposta è “**sì, al cento per cento!**”.

Gianluca Martini

